

la Repubblica

Affari & Finanza

AFFARI & FINANZA | 17 MAGGIO 2010

Multimedia | 33

STEFANIA MARTANI

Il libro muta col progredire della tecnologia: è stato pietra, tavoletta d'argilla e poi cerata, papiro, pelle di animale, e infine carta. Nell'era digitale, è la volta dell'e-book, e del testo iper e multimediale. Ma riuscirà il libro elettronico ad affermarsi accanto o addirittura al posto di quello cartaceo? Come muteranno allora i modelli di business editoriale? Queste domande sono state al centro del Salone del libro di Torino che si chiude oggi dopo una settimana di presentazioni, convegni, dibattiti. Dal maggior evento d'Italia dedicato alla lettura con 1400 case partecipanti, è uscito un dato: così come da un'indagine NielsenBookScan emerge che l'abitudine alla lettura sta contagiando sempre più individui (nel 2009 hanno letto almeno un libro 25 milioni di persone), c'è un exploit delle vendite online (+14% sul 2008 su una quota di mercato del 3,5% nel 2009). E nei primi tre mesi e mezzo del 2010 la crescita è stata del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2009.

C'è poi l'e-book: secondo le stime dell'Aie entro fine 2010 arriverà a coprire l'1,5% del catalogo dei titoli e l'8-9% delle novità. Gli e-reader sono triplicati in tre anni e sono due milioni. Un segnale forte per questo settore che va messo in correlazione con gli Stati Uniti, la patria riconosciuta dell'editoria in formato digitale, dove la quota di mercato dei libri elettronici non ha superato il 2% nel 2009 ma è destinata a crescere, secondo uno studio di A.T. Kearney entro il 2015 fino al 15-20%. Fra cinque anni il giro d'affari in Italia potrebbe raggiungere i 60 milioni con un'incidenza sul fatturato del 4-5%. Il 7,5% degli italiani dichiara di aver già comprato (o di essere prossimo a farlo) un libro elettronico, il 5,8% aspetta più disponibilità di titoli in italiano e un ulteriore 2,8% la possibilità di leggerli sullo schermo di Kindle i best-seller. Tutto ciò spinto dal progressivo ridursi dei costi di questi dispositivi: entro l'anno Kindle scenderà a

A Torino un Salone del libro tutto hi-tech

L'evento è non solo una carrellata sugli scenari dell'editoria ma sull'impatto che l'evoluzione tecnologica ha sul settore: presentate innovazioni nell'audiolibro e nell'e-book, mentre in contemporanea sono arrivate le novità sul servizio "ilmiolibro" di Repubblica.it



LE NOVITÀ

A fianco, il Salone del libro 2010 che si chiude oggi; sopra il logo di "ilmiolibro"



iTunes con 20.000 audiolibri venduti nel 2009: ora venderà e-book, ritirabili in libreria col vantaggio di poter pagare cash. Il filebook riporta la copertina del libro con un breve riassunto e altre informazioni utili al potenziale acquirente. All'interno, sigillato, c'è il codice alfanumerico che permetterà di scaricarlo sul proprio pc o sul proprio lettore Mp3 da casa attraverso un portale dedicato.

Da citare altresì un'iniziativa annunciata negli stessi giorni del Salone dal nostro gruppo: è stato potenziato il servizio ilmiolibro.it, il sito del Gruppo Repubblica-Espresso che crede nei nuovi talenti e permette di stamparsi i propri libri. Il sito, ora in collaborazione con Feltrinelli, offre non solo un percorso alternativo per stampare la propria opera ma anche un accesso privilegiato al mercato. L'autore sceglie il formato e il tipo di rilegatura, realizza la copertina e acquista il proprio libro. Può acquistare anche una sola copia (al prezzo di pochi euro) e poi decidere di venderla online sul sito Repubblica.it e su quello Feltrinelli. Il libro autoprodotta sarà anche ordinabile presso una qualsiasi delle librerie Feltrinelli. In questo modo scrittore e il lettore diventano i protagonisti assoluti della creazione e fruizione letteraria e culturale, senza più l'ostacolo di case editrici riluttanti a lanciare nuovi nomi. Nei primi due anni di vita, ilmiolibro.it ha aiutato scrittori e appassionati a realizzare e stampare oltre 27.000 nuovi titoli, di cui 9.000 possono essere acquistati sul sito. Ora, insieme a Feltrinelli, prova ad offrire agli autori nuove possibilità di vendere e far conoscere la propria opera.

100 dollari. Quanto all'approdo dell'iPad in Italia, previsto per la fine del mese, potrebbe dare il via anche in Italia a un'editoria digitale di massa. Diversi progetti si propongono di mettere gli editori italiani in condizione di offrire le

proprie edizioni in formato eBook, agendo come fornitore di servizi sia per i distributori italiani (Ibs.it, LibreriaRizzoli.it, Feltrinelli.it) sia stranieri come Amazon o iBooks.com. Circa mille titoli annunciati da BookRepublic, società

che da giugno distribuirà opere di auto-riimportanti. Telecom ha presentato un canale di distribuzione online di libri digitali, dove ha investito 8 milioni. Infine, c'è Filebook, un brevetto di Good Mood Edizioni, editore digitale che opera su

E la robotica diventa anche uno strumento didattico

EDUCAZIONE ludica, innovazione, conoscenza scientifica e attitudine al lavoro. E' stato forse il più originale fra i tanti convegni del Salone del libro: si è tenuto ieri con il titolo "Robotica educativa-Robotica formativa". Scopo: dimostrare che la robotica applicata alla didattica permette allo studente di sviluppare le

competenze fondamentali per vivere nella società motivandolo allo studio delle materie scientifiche. In occasione del forum è stata illustrata l'eccellenza italiana della robotica con 20 casi di successo, e la Fondazione Mondo Digitale ha annunciato la candidatura di Roma ad ospitare i "Mondiali di Robotica" nel 2012.



Eugenio Scalfari e Roberto Saviano, presenti al Salone